

**Prof. Bruno Giordano, magistrato
presso la Corte di Cassazione**

bruno.giordano@unimi.it

2° SEMESTRE – 6 CREDITI (+ 3 per
partecipazione ad attività didattiche
complementari)

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo insegnamento si fonda sulla collaborazione tra Università e INAIL.

Come più volte sottolineato anche dalla Presidenza della Repubblica, gli infortuni e le malattie professionali costituiscono una piaga non degna di un Paese civile. Prevenzione e cultura della sicurezza sono parte della legalità del lavoro e dell'economia, ad iniziare dalla formazione dei nuovi giuristi. L'esigenza di figure professionali con specifica competenza nel Diritto della Sicurezza è sempre più sentita tra giuristi, avvocati e magistrati, nel mondo dell'impresa, nel lavoro pubblico e privato.

La materia è complessa e interdisciplinare, abbracciando aspetti sostanziali, processuali e sanzionatori, pubblicistici e privatistici, con risvolti microeconomici e macroeconomici, tecnici, scientifici e organizzativi.

La finalità didattica è di offrire agli studenti una competenza giuridica

specifica nel campo del Diritto del Lavoro per rispondere alla crescente domanda di giuristi specializzati in sicurezza del lavoro.

Il corso ha ad oggetto l'esposizione teorica degli istituti e l'esame dei relativi risvolti pratici.

La partecipazione attiva e la frequenza ai seminari nonché alle altre eventuali attività proposte nel corso delle lezioni varrà al fine del riconoscimento di ulteriori 3 crediti formativi.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Durante l'a.a. 2017/2018 saranno svolte diverse attività collaterali al corso:

- a) discussione di casi processuali (tra i quali, Eternit, ThyssenKrupp, ILVA di Taranto, Aeroporto di Fiumicino e disastro ferroviario di Corato/Andria);
- b) seminari tematici inerenti alle più attuali novità in materia (in particolare, caporalato e sfruttamento del lavoro, responsabilità amministrativa degli enti, responsabilità sociale d'impresa, disastri colposi in materia di lavoro, nuove frontiere della sicurezza del lavoro: forme di lavoro, tutela della salute, valutazione delle politiche pubbliche);

- c) partecipazione a un processo penale nell'ambito della sicurezza del lavoro presso la Corte di Cassazione e il Tribunale Ordinario di Milano;
- d) incontro con il Consigliere Dott. Salvatore Dovere sulla sentenza pronunciata all'esito dell'udienza presso la Corte di Cassazione, alla quale hanno assistito gli studenti nell'a.a. 2016/2017;
- e) elaborazione di un video e proiezione di film su tematiche specifiche in materia di sicurezza del lavoro, in collaborazione con la Cineteca Italiana;
- f) visite e sopralluoghi in aziende.

- obblighi dei soggetti esterni;
- formazione e informazione dei lavoratori;
- Servizio di Prevenzione e Protezione e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- medico competente;
- sicurezza negli appalti, obblighi e soggetti nei cantieri edili;
- organi di vigilanza;
- prescrizione del d.lgs. n. 758/1994;
- azione di regresso, azione di rivalsa e costituzione dell'INAIL nei processi per infortuni sul lavoro;
- diritti del lavoratore anche sotto il profilo assicurativo e risarcitorio;
- analisi microeconomica e macroeconomica degli obblighi, degli investimenti e della responsabilità nel campo della sicurezza del lavoro;
- costi e benefici delle politiche pubbliche in materia di sicurezza del lavoro;
- organizzazione aziendale e responsabilità dell'impresa e del management;
- responsabilità amministrativa degli enti per reati in materia di sicurezza del lavoro;
- responsabilità sociale d'impresa;
- Commissione parlamentare in materia di infortuni sul lavoro;

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende trattare i principi generali e alcune tematiche specifiche in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a:

- datore di lavoro privato e nella Pubblica Amministrazione, dirigente, preposto e lavoratore;
- delega di funzioni;
- misure generali di tutela e obblighi del datore di lavoro;
- Documento di Valutazione del Rischio, valutazione del rischio professionale e stress lavoro correlato;

- Caporalato e sfruttamento del lavoro;
- dinamiche degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riferimento ai tumori professionali e alle malattie da amianto;
- casi processuali (Eternit, ThyssenKrupp, ILVA di Taranto, Aeroporto di Fiumicino e disastro ferroviario di Corato/Andria);
- disastri colposi in materia di lavoro.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di profitto è orale.

È propedeutico avere sostenuto con profitto gli esami di Diritto del Lavoro e di Diritto Penale.

TESTO DI RIFERIMENTO

L. Fantini – A. Giuliani, *Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*, Giuffrè, 2015, pp. 1-195, 269-335 e 407-425.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

Ai fini dell'assegnazione della tesi di laurea, è necessario avere sostenuto con profitto l'esame di Diritto della Sicurezza del Lavoro.

Il tema della tesi sarà concordato con il docente.

Le tempistiche di redazione non possono essere preventivamente determinate, in quanto dipendono esclusivamente dall'impegno e dall'attitudine del candidato.

INFORMAZIONI UTILI

Collaboratori del corso: Dott.ssa Elena Baruffaldi, Dott. Clemente Davide La Porta, Dott. Mattia Tornaghi, Dott.ssa Cecilia Valbonesi e Dott.ssa Roberta Veloce.

Per informazioni contattare il seguente indirizzo di posta elettronica:
staff.sicurezza.lavoro@gmail.com